

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 30; Trimestre Lire 20; Estate Lire 15. — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Abbonamento: Roma, via S. Stefano, 44 — TELEFONO: Radiotelegrafo N. 100 — Radiotelegrafo N. 104.

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Pubblicità, pubblicità Lire 2; Classificati L. 3 — AVVISI ECONOMICI: Tariffa in base alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vittorio Emanuele II, 10 — Milano (11).

Passo italiano a Londra e Parigi per le menzogne sui volontari in Spagna

Gli italiani sono 40 mila: chi dice il contrario mentisce! - L'Italia rigetta la responsabilità dell'eventuale naufragio delle discussioni londinesi

Al mentito

Roma, 23 ottobre
All'ambasciata d'Italia a Parigi a Londra sono stati inviati i commenti ufficialmente ai Sovrani francesi e britannici che i volontari italiani in Spagna si aggiornino sulle cifre di 40 mila come fu annunciato dalla "Informazione Nazionale".

Chi dice li contraria mentisce appunto di mentire. (Stefani)

L'Italia ha le carte in regola

Roma, 23 ottobre
L'edificio numero 4 della "Informazione Diplomatica" pubblica le seguenti note:
«L'annuncio della Nazionale avvenuto ieri in sede al Comitato del nove, è stato seguito con molta attenzione nei circoli responsabili italiani. Sta di fatto che la dichiarazione apertiva dell'Italia nella sede protestante, e che era stata sollevata in tutti gli ambienti di buona fede come un ruolo contestato alla collaborazione europea, non ha avuto al seguito che si sarebbe potuto sperare.

Avvaluti sui fatti dell'applicazione pratica dei principi sovietici, gli sono venuti grossi difficoltà che hanno appesantito la discussione e tempestivamente i risultati delle prime sedute. L'atteggiamento del rappresentante russo è stato di netta opposizione a quanto era stato deciso, e la linea di condotta francese è apparsa incomprensibilmente indifferente verso l'atteggiamento russo, il che non ha troppo sorpreso i circoli responsabili italiani.

Credere che l'Italia possa fare altre sostanziali concessioni è un errore.

L'Italia ha le carte in regola.

Evidentemente la liquidazione delle truppe delle Asturie ha rievocato le opposizioni e le ostacolizzazioni degli inglesi e degli americani. Nonostante allo stato degli atti, affermano che il Comitato di non interviene sia ancora in proposito, e cioè a picco, quello che si può considerare, affermano, è che sarebbe grottesco voler attribuire anche la minima responsabilità all'Italia.

Impressionante a Londra per le precisazioni italiane

LONDRA, 23 ottobre
La nota dell'Informazione Diplomatica italiana, riportata dalle edizioni serali dei giornali londinesi, ha deputato profonda impressione e vivi commenti. Si ammette senza altro che essa costituisce una netta prova di posizione contro le subdole menzogne dei Sovrani rivolti a diluire ancora una volta i lavori del Comitato londinese e qualche giorno dopo si domanda se non sia necessario correre subite ai ripari prima che l'irreparabile si compia. Con quali mezzi si debba poi temporare la falla aperta dalla Russia nella barca del non intervento, nessuno suggiere, ma il fatto che la riunione del Sottocomitato, fissata per lunedì, sia stata rimandata a martedì, dimostra che la situazione richiede, per vie interne, una chiarificazione, ad evitare che si arrivi ad un arretramento. Di questa eventualità l'Italia, con l'odiosa messa a punto, prepara a priori ogni sua responsabilità.

Nada di nuovo nell'atteggiamento italiano

«A questo punto la coerenza della società italiana ed il costruttivo sostegno che da esse date alla risoluzione del problema dei volontari costituisce in Spagna, come è stato dimostrato, fatto ieri in S. M. Gran Bretagna durante l'attuale discussione in sede al Sottocomitato.

Dopo aver detto che il miglior commento alla situazione ed alle decisioni del Comitato lo hanno dato le truppe nazionali e le truppe, con la vittoria di Gijon, Grandi ha aggiunto: «Un'allina osservazione. L'alone ha parlato di

un nuovo atteggiamento dell'Italia. Nell'atteggiamento dell'Italia non vi è proprio nulla di nuovo. Il Governo fascista ha compiutamente, confermato per l'ultima volta quale che cosa ha dichiarato sempre e cioè la sua accettazione iniziale del piano britannico, il quale, come tutti sanno, prevede la neutralità fra il riconoscimento dei diritti di belligeranza al Generale Franco e l'inizio del ritiro dei volontari stranieri che combattevano agli ordini di Salamanca e di Valencia.

Vi era un punto, tuttavia, che l'Italia vedeva essere essenziale e pregiudiziale, e cioè che il Comitato deve rivelgersi, anzitutto, alle due parti in conflitto e trattare direttamente con il Generale Franco. Fino a tanto che il Comitato non si sarà assicurata della cooperazione dei due protagonisti del dramma spagnolo, e non avrà trattato con esse direttamente, ogni discussione in repero al Comitato non potrà rivestire se non un carattere accademico e sterile. Questo è quanto io ho dichiarato fin dalla seduta del 28 luglio del Comitato. Ma al cuore Potevo non credere allora di accettare questa ovvia proposta italiana, in quanto che cosa avevamo che il rivolgervi direttamente al Governo di Salamanca e il trattare col Generale Franco il problema del riconoscimento dei diritti di belligeranza, sarebbe stata interpretata come un riconoscimento implicito del Generale Franco come belligerante. Adesso questo stesso Potevo sono totalmente convinto, ed alla stessa, sarebbe opposto all'applicazione di un accordo che non fosse approvato dalla Russia e il ministro degli Esteri Eden gli ha chiesto perché a Mosca rinunciare in questi oramai al principio dell'unanimità che finora ha regolato le decisioni del Comitato di non intervento. Ma già immediatamente ho reclamato che questo elemento ha secondo la quale egli avrebbe fatto la dichiarazione ora nazionale. Egli ha sottolineato che i Sovrani non nobilmente rimarono nel Comitato in qualità di osservatori.

Gli obiettivi e gli obiettivi della Russia sono chiariti: avendo ormai la certezza che il Governo di Valencia è riuscito sufficientemente a accollare i suoi volontari, tranne uno e dieci, e dunque le formazioni internazionali nelle differenti unità dell'esercito rosso, il delegato sovietico (e di era di ottenerlo il sollecito ritiro dei volontari (sintesi dei volontari di Franco) e di ritardare per quanto è possibile il riconoscimento da parte britannica. Ecco perché un nuovo incaggio è dunque alle viste.

Che vi sia paura per questo possibile incaggio, è fuori dubbio, per il semplice motivo che è provocato una soprattutto la Russia, ansiosa

Nessuna ulteriore concessione sarà fatta dall'Italia

ROMA, 23 ottobre
Sotto il titolo «Come si prevede», occupandosi della seduta di ieri del Comitato del nove, il «Giornale d'Italia» premesso di avere avuto ragione l'altro giorno di non abbondare, sulla luminescenza dei giornali britannici, sugli affari ottimisti per il risultato delle replicate prove di buona volontà data dall'Italia, che hanno avuto il debito riconoscimento di rappresentanti dei Governi stranieri, fin i quali è stato primo il britannico, ed i giornali, nota che non è soltanto all'Italia che si possono domandare prove di buona volontà. Toccava anche agli altri Stati che si sono fin qui segnati per la loro attitudine intransigente, di temporare gli estremisti e gli arditi e di portare il loro contributo attivo alla collaborazione. Toccava alla Russia dare una prova di buona volontà e soprattutto di buona fede. Questa prova non è soltanto mancata: è stata respinta con fare sprezzante. Questa intransigenza negativa non può che preannunciare una grave inaspettanza da parte del Governo di Valencia, al quale dovrebbe anche riconoscere le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo svolgersi della parusia londinese, aspettando di definire gli orientamenti. È inutile dire che le sue posizioni sono quelle definite a Londra: decisamente a favorire le insidie sovversive e antisovietiche le mette suscitate. Tutto questo va detto per la cronaca. I nuovi episodi trovano l'Italia più spettacolare che protagonista. L'Italia ha fatto la sua parte, della quale rimane il valore autentico, consacrato alle stesse dichiarazioni, dagli altri Governi. Ora assistiamo tranquillamente allo

DOPO LA CADUTA DI GIJON

Continua la resa in massa dei battaglioni asturiani alle truppe nazionali

Il rastrellamento del territorio conquistato ha portato alla cattura di un enorme bottino

GIJON, 23 ottobre. I fatti battaglia asturiani si svolgono in tutto il settore alle fortezze e fortificazioni che hanno iniziato da soli i combattimenti. Il nostro esercito ha compiuto una vasta azione di rastrellamento in tutto il territorio conquistato. Non si possono ancora fornire dati precisi circa il bottino di guerra catturato.

Sino ad ora sono stati raccolti più di 80 cannoni, 300 mitragliatrici, migliaia di fucili e migliaia di caricatori di munizioni di vario calibro e di vario tipo, tutti di fabbricazione russa.

Nella sola città di Gijon sono stati catturati 21 carri armati russi di grande modello, in perfetto stato.

133 lance antiaeree, 100 mitragliatrici, varie centinaia di foschi.

La commissione di recupero, collegamento con i reparti addetti alla raccolta del materiale bellico, ha iniziato il suo complesso lavoro di statistica. Sono state avviate a Gijon, 13 mila tonnellate di viveri per soccorrere quella popolazione. Una commissione speciale è arrivata a Gijon per provvedere alla distribuzione dei viveri. Nella sola città di Gijon sono stati liberati 2000 prigionieri politici dei quali 400, detenuti in prigioni clandestine, sono stati liberati in seguito ad indicazioni di alcune popolane.

Gravissime conseguenze per i rossi dell'improvviso crollo del fronte nord

Saint Juan de Luz, 23 ottobre. La industria di guerra della Catalogna vorrebbe ad essere privata, in seguito all'occupazione delle zone minierarie asturiane da parte delle forze nazionali, delle materie prime indispensabili. Su questa prima conseguenza della sconfitta subita dalle forze marxiste, si è intrattenuta la commissione governativa per le autorità di guerra, creata recentemente dal governo di Valencia.

In questi ambienti politici si sentiva l'importanza della discussione del crollo del fronte nord nel campo internazionale e nel campo interno. Si rileva che la sconfitta subita dalla forza militare del governo di Valencia ha coinciso con la riunione del Comitato del non intervento e della riunione di Valencia destinata a diminuire i rapporti fra la repubblica e la monarchia di Catalogna. A proposito di questo secondo avvenimento, si è usciti di conoscere così dritto alla radio di Madrid, domani Negrín e compagni.

Con la fine della guerra sul fronte del nord, il governo di Valencia si trova di fronte ad una situazione gravissima. Una massa di artiglieria, enormi quantità di materiale bellico sono ora a disposizione del Generale Franco, per essere utilizzati sul fronte di una grande avanzata. Pochi il governo di Valencia o per esso il Ministero della difesa Nazionale aveva contatto sulla resistenza degli asturiani per altri due mesi, il crollo improvviso dei nord non soltanto rappresenta una sconfitta per i rossi, ma costituisce un rovesciamiento della situazione. Astronomico ora del fattore materiale, si osserva in questo ambiente come sia necessaria osservare la grande importanza del fattore morale.

La stampa catalana e quella valenziana già rivelano uno stato d'animo significativo, ma i sintomi più evidenti si concentrano sul fronte dove le festezioni dei rossi sono aumentate. Bisogna attendersi da questa ultima vittoria delle forze nazionali conseguenze incalcolabili di cui non si può prevedere in breve tempo.

Franco ritornato a Burgos ardentemente accolto dal popolo

BURGOS, 23 ottobre. Il Generalissimo Franco, di ritorno sulla sua brava gente sui campi di battaglia delle Asturie, è giunto a Burgos, accolto da una folla moltitudine che lo ha sciamato per le strade, accompagnandolo fino alla sua residenza. Cedendo alle insistenti richieste della folla, il Generalissimo Franco si è affacciato al balcone centrale della residenza ed ha pronunciato un breve discorso, con il quale ha celebrato la nuova vittoria ed ha additato a tutti gli spagnoli il dovere di perseverare nello sforzo per raggiungere il compito esistente finale.

La costituzione del Consiglio nazionale, le cui attribuzioni sono circoscritte a quelle del Gran Consiglio, del Fascismo, realizzano la fusione voluta dal Generale Franco fra i due partiti principali della Spagna nazionale, i falangisti ed i tradizionalisti. Questo Consiglio comprendrà 30 membri al massimo e 25 al minimo. Dei 48 membri ora nominati, il numero dei falangisti e dei tradizionalisti è quasi pari nella composizione nazionale.

L'operaia giornata missionaria

Una radio appello di Mons. Costantini a tutta il mondo civile. CITTÀ DEL VATICANO, 23 ottobre. Celebrazioni domani la giornata missionaria, questa sera alle ore 20.30 Mons. Costantini, segretario della Congregazione di propaganda F.D., rivolge a mezzo della Radio Vaticana, a tutto il mondo un messaggio del quale fa appello soprattutto ai sacerdoti.

CRONACA DELLA CITTA'

La nostra delle opere del Regime nella Provincia dell'Istria al Palazzo della R. Prefettura di Pola

Nel Palazzo della R. Prefettura di Pola sarà prossimamente inaugurata la grande mostra delle opere del Regime eseguite nella nostra Provincia nell'ultimo quinquennio 1933-37.

Ospitata dalla R. Prefettura di Pola e allestita sotto la personale direzione di S. E. il Prefetto, la mostra è riuscita tecnicamente e artisticamente perfetta. Il grande salone, nato al pianoterra del palazzo del Governo, è stato trasformato in modo da poter accogliere degnamente il materiale da esporvi. Il documentario delle opere eseguite è stato disposto nel grande salone con fine senso artistico e offre al visitatore una chiara visione di ciò che è stato fatto nella nostra Provincia negli ultimi cinque anni.

Appena si entra nel vestibolo del palazzo si ha la sensazione che la mostra sia stata curata in ogni suo particolare. Infatti qui vediamo eretto un grande portale d'invito con motivi decorativi e scritte in rilievo, indicanti gli esercizi della spesa e delle giornate lavorative. Fa risalto su uno dei pilastri del portale, il bronzo busto del Duce, con due grandi fasci ed il motto incitante al lavoro «Lavora e costruisci...». L'ornamento del portale d'invito, è completato da pianti sempreverdi, e un fascio di luce, lanciato da un paesaggio, da maggior risalto allo stesso.

Prima di entrare nella grande sala, ci soffermiamo ad esaminare il quadro riassuntivo delle opere. Seguono ben 206 milioni spesi in cinque anni e più di 4 milioni di giornate lavorative impiegate.

Entrando nella grande sala si nota subito colpiti dal fascino di luce che viene proiettata sulla parete dal basso verso l'alto e che dai lampadari sono meschinate da uno schermaglia, decorato con scritte dei più fieri motti del Duce.

Sulla parete d'onore, notiamo subito la grande scritta del Consorzio per la trasformazione fondiaria dell'Istria, con al centro l'imponente documentazione delle gigantesche opere dell'acquedotto istriano e ai lati, la bonifica del Quarto e quella delle ex saline di Capodistria. Attira subito l'attenzione del visitatore il grande plastico dell'Istria, opera veramente pregevole che merita essere attentamente osservata. Ci soffermiamo ancora ad ammirare le meravigliose assunzioni fotografiche, i grafici e i disegni che la direzione del Consorzio, sotto la guida del Consigliere Cesare Moti, ha voluto gentilmente mettere a disposizione dei visitatori.

Sabato a destra, la Mostra del Ministero dei Lavori Pubblici, ove che sono state eseguite per il tramite del Genio Civile di Pola. Quattro artistici fotomontaggi distinguono le opere edili di quelle stradali, portuarie e di bonifica. La parete è completata da due chiari grafici dimostranti le somme spese e le giornate impiegate dall'ufficio del Genio Civile di Pola; e l'esposizione curata personalmente dall'ingegnere capo comun. Balboni e d'Alberg. Prima infine l'apostolica benedizione.

L'identificazione del bacillo del cancro

VIENNA, 23 ottobre. Il giorno 29 corrente il Consiglio culturale prof. Goricki terrà a Vienna una conferenza sui risultati dei suoi studi relativi alla identificazione del bacillo del cancro e sulla conseguente terapia.

Come i lettori ricorderanno, il prof. Goricki è lo stesso che, sostenendo la vecchia teoria che il bacillo del cancro si trova nel sangue ed è trasmisibile, fece sapere di avere individuato il bacillo stesso.

La conferenza è vivamente attesa nell'ambiente scientifico.

La morte del Generale Raffaele De Blasi

TRAPANI, 23 ottobre. È morto oggi all'età di 87 anni il Generale di Divisione Raffaele De Blasi, che fu valoroso combattente della prima guerra d'Indipendenza e durante la grande guerra fu presidente del Comitato di mobilitazione industriale della Sicilia.

Le vicende di un cassiere accusato giudicatore del lotto

MODENA, 23 ottobre. Tale Enrico Arcari, di 36 anni da Novellara, impiegato della Banca Parma-Piacenza, moglie in qualità di cassiere contabile, ricevuta di valori in vista delle somme destinate alle corrispondenze dell'azienda: viene oggi giudicata la massima parte dei denari al lotto. Compresa una imposta, si constata un ammontare di 33 mila lire. Fortunatamente, proprio in quel giorno, fra le bollette sequestrate ne risultavano alcune vincenti per l'importo di 9 mila lire. L'Ascarì poi, rifiuse di far tacere il rimanente, sicché l'amministrazione non subì alcun danno.

Traintendosi però di resto di alcune pubbliche corporazioni, della Banca d'Italia, ecc. Nella parete del Comune di Pola sono ancora esposte le opere compiute da altri enti locali, come la Caixa di Risparmio, presentavano le autorità.

la R. Azienda Domestica della I. se ne compone per arrivare all'isolato Brioni, la Fabbrica Camerati, la Centrale del latte, la nuova stazione delle Autocorriere e completa la mostra della mostra le fasi i nuovi impianti per la produzione.

Figura decorosamente nella mostra il Consorzio per la bonifica dell'Istria, come testimonia la S.P.E.M.A. di Velimargid.

Le parti opposte a quella del comune è occupata dalla Azienda Autonoma dello Stato, che mostra la parte della mostra la Società Elettrica e la Tela.

Chiude la mostra della sala maggiore il Consorzio per la bonifica dell'Istria, presieduto dal Conte Lazzarini, che, con un pregevole documentario dimostra le opere di bonifica compiute e in corso di esecuzione.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per la protezione delle Malfattori e della Infanzia, per incisività della quale si trova la costruzione di questo decorso e moderno edificio,

che sente la sala a gradissima sorpresa di ricevere testi un prezioso dono: S. E. R. il Principale Maria di Pianello.

La Federazione Provinciale di Pola dell'Opera Nazionale per

Il Gran Rapporto dei Gerarchi a Roma

Le disposizioni del Federale dell'Istria per i partecipanti di Pola e Provincia

Il Federale dell'Istria ha inviato al Segretario del Fascio di Combattimento dell'Istria la seguente Circolare N. 187, all'oggetto: Gran Rapporto dei Gerarchi a Roma:

A seguito di questo obbligo si disperò durante il Rapporto tenuto alle 33. L.L. il 5 corrente, come questo appreso:

Promulgiamo parte al Gran Rapporto dei Gerarchi a Roma:

a) I componenti il Direttorio Federale;

b) gli Ispettori di Zona e quelli amministrativi;

c) Il Vice-Segretario del Fascio di Pola e tutti i Segretari del Fascio di Combattimento della Provincia;

d) i Preciatori dei Gruppi Rionali di Pola;

e) i componenti dei Direttori del Fascio, delle Caserme dei Gruppi Rionali, nei numeri da me prefissati, per ciascun Fascio di Combattimento durante il Rapporto dei 9 correnti;

O i capi settori ed i capi nucleo, nel numero complessivamente nominative ai Vici Segretario del Fascio di Combattimento di Pola;

f) il Fiduciario dell'Associazione Famiglia Caduti Mutilati Feriti per la Resistenza;

g) i Fiduciari Provinciali delle Associazioni Fasciste del Pubblico Impiego, dell'A. P. S. Medio ed Elementare, dei Ferrovieri, dei Posteggiatori e degli Addetti alle Aziende Industriali dello Stato;

h) il Fiduciario Provinciale dei Fasci Femminili;

i) i Consiglieri di Legge del P.O. N. E.;

j) il Presidente della Sezione di Pola dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista;

k) il Comandante del Gruppo di Pola U.N. U.C. L.;

l) i Presidenti delle Sezioni Provinciali delle Associazioni d'Arma;

m) il Fiduciario Provinciale della Lega Navale Italiana;

n) Al Gran Rapporto saranno presenti:

a) il lavoro Federale;

b) i paggiardetti del Fascio di Combattimento della Provincia;

c) le Madri delle Associazioni Provinciali Fasciste;

d) il lavoro della Federazione Provinciale dei Fasci Femminili;

e) le mogli delle Legioni del P.O. N. E.;

f) le mogli delle altre Organizzazioni convocate a Roma;

g) il costo del biglietto di viaggio di andata e ritorno si aggira nelle Lire 50. Non appena possibile verrà comunicato il prezzo esatto del biglietto;

4) Ciascun Segretario di Fascio risponde personalmente:

a) dell'intervento del numero di Gerarchi ch'egli, durante il Rapporto del 9 corrente, ha assicurato di poter condurre a Roma;

b) del pagamento anticipato dei biglietti di viaggio, per tutti i Gerarchi del proprio Fascio ch'egli vedrà a Roma, avverando che tale pagamento dovrà aver luogo nel momento in cui i Gerarchi provvedono posta sui treni diretti alla Capitale;

c) dell'entità complessiva di un alzante nominativo dei Gerarchi del proprio Fascio che interverranno al Gran Rapporto. Tale alzante dovrà pervenire a questa Federazione dei Fasci di Combattimento non oltre il 25 corrente;

5) E' assolutamente vietata la permanenza a Roma oltre il limite di tempo stabilito dal Direttorio Nazionale. A questo proposito è bene tenere presente che il biglietto di viaggio è scommisurato e che tutti i partecipanti debbono quindi conservare gli orari e le disposizioni relative all'orario generale;

6) Sul treno funzionerà uno speciale servizio di vettovagliamento che permetterà ai Gerarchi di rifornirsi di cibi a prezzo modico;

7) Tempestivamente comunicherà quindi saranno le ferrovie che il loro spazioia sfotterà sulla linea ferroviaria dell'Istria. Resta pertanto stabilibile che la partenza da Pola avrà luogo alle ore 8 del 27 ottobre XV e che l'arrivo a Roma (Stazione S. Lorenzo) avverrà alle ore 5.17 del 28 ottobre XV.

8) Il posto di sede assegnato ai Gerarchi di questa Provincia sarà designato, a cura del Direttorio

Municipale del P. N. F., in località Campo delle Roselline in Roma;

9) La partenza del treno speciale da Roma avrà luogo alle ore 17 (Stazione S. Lorenzo). L'arrivo a Pola è stabilito per le ore 10.15 del 28 ottobre XVI.

10) Durante la permanenza a Roma i Gerarchi potranno usufruire del passeggiaggio a proprie spese di essere fatto a scuola, una certificato di idoneità.

OPERA BALILLA

"Adattate per domenica 24 corr.: il Presidente ha consigliato di fare le seguenti adattature per questa manifestazione:

Balilla Maccabietti, alla Casa Balilla, ore 18.30;

Avanguardisti ordinari e Maccabietti alla Casa Balilla, ore: 9.30; Balilla ed Avanguardisti Marinai, alla Casa Balilla, ore: 9.30; Piccole Italiane alla Palestra R. Istruzione Tecnica, ore 10.30;

Giovani Italiani alla Palestra R. Istruzione Tecnica, ore 9.30.

All'adunata interverranno tutti gli organizzati indistintamente siaane, e sono provvisti di divisa. Eventuali nomine devono essere giustificate per riferito ai rispettivo comandante di reparto.

Reperti destinati servizi presidente A. A. Questa manifestazione avrà luogo le solite lezioni per i reparti destinati ai servizi di Protezione A.A.

Gruppo Giovani Italiani fasci sciolti — Tutte le Giovani Italiani appartenenti al gruppo, facci

re a questo numero, si conviene nel prossimo numero.

11) È prescritta per tutti i Gerarchi che prendessero parte al Rapporto, l'uniforme nuova stampata. Gli Ufficiali della M. V. S. N. addotti all'O. N. S. dovranno essere forniti della grande uniforme a lista bianca di marcia. Sarà apprezzato che gli Ufficiali chiedano ufficiali delegati, in precedenza, al Comando delle 58.000 L. ghe M. V. S. N.

IL SECRETARIO FEDERALE Luigi Sommariva

Vita del Partito

Fascio di Combattimento di Pola

I componenti il Direttorio del Fascio di Combattimento ed i Fiduciari dei Gruppi Rionali Provinciali convocati a seduta dominica 24 corr. alle ore 18 nella sede del P.O. N. E.

IL VICESEGR. DEL FASCIO Riunione della Consulta del Gruppo "Sa 13"

Presso la sede del Gruppo Rionale Giudicarie, sotto la presidenza del Vice-Segretario del Fascio di Combattimento di Pola, si sono riuniti il Fiduciario, i componenti della Consulta ed il Comandante del Fascio Giovaniello del Gruppo stesso.

Nella riunione sono state trattate questioni di carattere organizzativo, con particolare riguardo all'attività dei Fiduciari Giovani.

GRUPPO R. CALFERDO SASICKO

Fascio Giovaniello — I giovani fascisti inviati al Gruppo sono invitati a frequentare la sede di Pola, comunque fino alle ore 20. La sede convoglio è fornita di giornali rivisti, libri, giochi, carte da gioco, tavoletta da biliardo, ecc.

Doposcuola Scienze — Tutte le sezioni che frequentano il corso di Pola si stoffa al inviato domenica alle ore 20.30 al Gruppo Sasicko per la solita lezione.

—

Quasi sera dalle 19.30 alle 23.30 trattenimento familiare in Sala.

Doposcuola "Vittoria" — Oggi dalle ore 15 alle 19 e dalle 20 alle 24, trattenimento in sede.

GRUPPO GIOVANI FASCISTE

Domenica lunedì 21 ottobre, alle ore 18, il Fascio Femminile sarà tenuta una breve riunione, alla quale sono convocate le interviste tutte le Giovani fasciste.

G. S. e V. Ferranti — I segretari precettori dovranno trovarsi alle ore 9, al Campo Militare Principe Umberto.

Patini, Diamanti, Rocco, Salada, Boni, Belotti, Chiarini, Zanchelli, Macchini, Bozzo, Bazzani, Sartori, Monti, Silvestri, Giannone.

G. S. e V. Apollonio — Oggi alle 12.45, dovranno trovarsi sul campo d'istrizio per la partita di Campionato con il Dop. Az. Comunale i seguenti calciatori:

Montefiori, Bruschi, Miliani, Patacchia, De Pasquale, Giacop, De Ditta, Salvatori, Cetina, Giunchi, Tagliapane e Bonsu.

Si raccomanda la massima prontitudine.

CORSI PER LA PREPARAZIONE DELLA DISCIPLINA

di P.M. Giudicarie

Opere recente Foglio di disposizioni del P. N. F. sono stati istituiti speciali corsi per la preparazione delle donne delle voci colorate, che saranno tenuti a cura del P. O. Istruzione Coloniale Fascista, secondo le direttive del Direttore Nazionale del Partito.

I corsi si svolgeranno in base ai programmi predisposti da S. E. il Segretario del Partito, programmi che saranno compilati e pubblicati dall'Istituto Coloniale Fascista, in due manzoni, uno teorico e uno pratico.

La parte teorica svolgerà brevemente le seguenti materie di insegnamento: Storia e religione dei nostri giovinetti d'oggi, mare; cechi di geografia ed economia coloniale; problemi dell'esposizione coloniale; difesa delle rasse igieniche tropicali e parassitarie.

La parte pratica tratterà, in chiave sintetica, le seguenti materie: Amministrativa, igiene delle case, cultura, legislazione dei tributari, costi e fisco; politica e diritto; storia e cultura; tecniche casalinghe e fai-

ce, come comunitate di trovano nella Casa Balilla, lunedì 25 ottobre alle ore 18.

Per chi organizza manifestazioni sportive

La Federazione del Fascio di Combattimento dell'Istria comunica:

Si è deciso che quelli Società organizzate intorno manifestazioni sportive sono la preventiva autorizzazione di questa Federazione, pressoche dalla disposizioni vigenti.

Si rimanda agli interessati che qualunque manifestazione sportiva dovrà ottenere il nulla osta dell'Ufficio Sportivo Federale. Alla richiesta, che deve essere fatta almeno otto giorni prima, devono essere allestiti discorsi della disciplina sportiva quale il nulla osta della R. Questione.

corriere, vocando, urtandosi, spingendosi, ricorrendo, sorpassandosi; se la conquista del posto vuoto, arrivato in fondo alla vettura. Sono ragazzi e bisogna comprenderli; bisogna che la loro vitalità, contenuta e repressa, tra i banchi della scuola, per lunghe ore, abbia sfogo in prelibatezze di moto. E' giusto. Ma non bisogna dimenticare che libertà è poter fare ciò che si vuole, pur entro i limiti della legge.

Orbice, nel caso nostro limiti sono all'apparenza estremamente giovanile, i piedi alti, che non vanno posti, le persone che non vanno viste, i cappelli che non vanno messi; specie i femminili e soprattutto quelli che si sono acquistati noiose e larghe forme.

Se sì, sedute, caro giovanetto, non dimostrare, in età così giovane, il Galateo di Monti, Della Cava, o in età adiacente liberamente di Matteo Vegio o de' Liberi instituendo il "Sedotto" per non citarne altri ancora, ma che, sapiente e intelligente regola di ragione, si concretizza nelle seguenti abitudini: puntualità nell'osservare l'orario, compimento esatto dei lavori scritti, pratica conoscenza delle leggi, ordini, ordinanze, norme e leggi, ordini, ordinanze, norme e leggi.

Onde che la disciplina, cui deve adattarsi l'alunno, sia solitamente disciplina della scuola, ma anche disciplina della casa, società della vita e perfino della strada.

Perdiamo o che si ottengano ai doveri scolastici e familiari, bisogna che l'alunno si abituie a corrispondere ai modi verso le persone cui si battezzano come fratelli, non ripetere, bensì, a dire il vero, l'opera educativa della scuola, fascista, efficacemente considerata dalle organizzazioni giovanili, abbia raggiunto la massima efficienza in materia disciplinare, soprattutto nelle grandi città.

In quest'ultima nostra disciplina, è precisamente quella delle autonome, si impone agli scolari, che devono apprezzare, e sperare negli stessi, quanto hanno a cuore l'evolversi spirituale della gioventù, devita, devita da troppe degenerazioni spodestolari dal noto sentiero d'uno realismo musicale.

E' troppo fare, le persone negli anni trascorsi, perché il tempo, di fronte ai progressi registrazioni finora nei borgi rurali, Pola continua a vivere in fatto d'arte, nel più grande

disprezzo degli elementi musicali in complesso degli di tal nome.

Dobbiamo trarre da queste scorrettezze conclusioni? Ma certo, e giustificate. La prima risulta la necessità, ove si voglia realizzare finalmente qualche, di rivedere tutta quella scadenza musicale operante sotto i regni del Dopolavoro, e far intendere ai rispettivi componenti che l'idealismo è una forma di vita che in Regime fascista non può sopravvivere. In secondo luogo, lo disprezzo di massimi e di energie di iniziativa, e di tempo che comportano la frazionata attività musicale, devrebbero essere evitati, facendo fluire in un'unica istituzione locale tutte le risorse, materiali e spirituali, esistenti anche nel campo della musica.

Ma ciò ci sono poi tante difficoltà a trovare a cui scrivere, e quindi hanno a cuore l'evolversi spirituale della gioventù, devita, devita da questo sentiero d'arte musicale?

Sarebbe utile assumere il voto di Caffone il censoro — ma obbedendo alla proclama necessità della critica seriosa — potremmo qui di scorrere rilevare che per altre iniziative, messe, tempo e uomini ne trovano tanti's vero che Pola conta, tutto il suo modesto tracollo periodico, un emporio di gruppi, gruppetti, sezioni, circoli, circoletti, destinati a quattro reati, viracchiano sotto le insegne sportive o quelle della abusiva Tascicore, in tali attività essendo affogato gran parte dei menovali nuclei cosiddetti ricreativi. E' naturale che l'arte musicale, di fronte a questo smisurato orgoglio pseudo-educativo, continui a stare rinchiusa nel solito della dimenticanza, con qualche pretesto per il decoro cittadino e l'elevazione del sentimento musicale nei giovani, è facile capire.

Se poi guardiamo il problema sotto l'aspetto militare, la conclusione non è meno istruttiva. Per qualunque manifestazione d'arte, occorre invocare l'intervento di complessi di fuori, quali, naturalmente, sarebbe ciò che potrebbe andare a beneficio di alcuni locali; una festa, un avvenimento solenne, una qualunque celebrazione, ove vogliano assumere un certo decoro, dovranno contare sul concorso di complessi extra-cittadini e, anche ciò, incide gravemente sugli interessi locali.

Setto qualunque aspetto si guarda al tormentoso problema musicale di Pola, si grange alla conclusione che il presente stato di cose, nobile, l'amor proprio e degrado, gli spiriti di quanti vedono nella cultura musicale di un popolo il segno d'una nobiltà d'animo il più distinto: in omaggio a tale distinzione, di cui l'Italia recò nel mondo tutto il primato assoluto, è ora che la nostra città si avvicini alla coltrice che la costringe nella indifferenza del boato e, dalla fonte della tradizione, traga la forza dell'insipida rinascita musicale.

Perbacco la partita avrà inizio alle ore 15 precise, mentre i calciatori dovranno trovarsi sul campo alle ore 12.45.

Non solo, vocando, urtandosi, spingendosi, ricorrendo, sorpassandosi; se la conquista del posto vuoto, arrivato in fondo alla vettura. Sono ragazzi e bisogna comprenderli; bisogna che la loro vitalità, contenuta e repressa, tra i banchi della scuola, per lunghe ore, abbia sfogo in prelibatezze di moto. E' giusto. Ma non bisogna dimenticare che libertà è poter fare ciò che si vuole, pur entro i limiti della legge.

Orbice, nel caso nostro limiti sono all'apparenza estremamente giovanile, i piedi alti, che non vanno posti, le persone che non vanno viste, i cappelli che non vanno messi; specie i femminili e soprattutto quelli che si sono acquistati noiose e larghe forme.

Se sì, sedute, caro giovanetto, non dimostrare, in età così giovane, il Galateo di Monti, Della Cava, o in età adiacente liberamente di Matteo Vegio o de' Liberi instituendo il "Sedotto" per non citarne altri ancora, ma che, sapiente e intelligente regola di ragione, si concretizza nelle seguenti abitudini: puntualità nell'osservare l'orario,

Dalla Provincia

Da Portorose

Il cambio della guardia
all'azienda attivista di carri
e soggiorno

PORROSE, 23

In seguito alle dimissioni del car. uff. Giulio Russa che alla fine dello scorso settembre, dopo venti mesi di attività, abbandonava la presidenza di quasi l'Azienda di Città, S.E. il Prefetto dell'Istria autorizzava telegraficamente il camerata avv. don Oscar Curzolo ad assumere interimilmente la carica.

Già nel 1935 erano stati fatti dei passi presso il medesimo perché assunse la presidenza dell'ente. Con viva e disappunto dei portorosini perché non fu, allora, in grado di accettare, pressato, come era dalla impostazione di vari problemi interconnessi alla attirazzata della importante impresa industriale da lui diretta. Ma, anche più tardi, durante la gestione Russa — alla quale, ad ogni modo, aveva voluto portare il suo contributo entrando a far parte del Consiglio — non si era abbinato la speranza, oggi realizzata, di vederla, un giorno, reggero le sorti dell'Azienda turistica, ben conoscendo la sua rara competenza e gamberia e la lunga sua pratica di quest'una amministrativa di ogni specie.

Il camerata Curzolo, infatti, è persona ben nota e a Portorose e a Pirano e nell'intera Provincia avendo egli — secondo allora i primi anni — svolto, fra altro, una azione di grande efficienza in senso al Fondo prenestino di combattimento, nel quale fu per molti anni, assicurando al comitato altre-fa' assai preziosa l'opera di grande rilievo che svolse nel campo militare interprovinciale e quella di risanamento e assistenza, quale presidente della Casa rurale di Pirano.

Portorose che per vari segni, deplorando si avvia verso un grande sviluppo turistico — la prova migliore e data, senza recentemente avvenuto — dal progressivo aumentare del numero dei forestieri che questi ultimi anni — attende la seconda di vari importanti progetti, alcuni già nel momento risolti, altri appena in lavoro o ancora da impiantare — ha quindi bisogno di una guida, sia a sinistra, quale quella del camerata Curzolo, cui poniamo di uno ai nostri saluti, quanto, di argini più fisi.

Al dott. Curzolo, la cui nomina ufficiale sembra essere imminente, hanno intanto fatto delle conoscenze de gli amministratori e il presidente del consorzio provinciale di Portorose, don Giovanni Marzocchi e il segretario dell'ente stesso, capo della Azienda Turistica. Il nuovo dott. Curzolo, prov. del Ente territoriale, avrà nella Pola nella sede del Consiglio prov. della Comarca, al momento rivolto un cordiale saluto, a nome degli predicatori, pure il dott. Apollonio.

Da Dignano

Giornta laboriosa nelle aule
della R. Pretura

DIGNANO, 21

Giovedì scorso ebbero luogo nella R. Pretura le varie procedure, penali che si conclusero con la condanna degli imputati. Il primo a sentire di Bonasson Olimpo, di Giovanni, imputato del reato previsto dall'art. 311, per offesa all'onore e l'On. G.P., per parcella a danno di un Ufficio Esteriale, di Dignano. Il Bonasson venne condannato a sette mesi di reclusione, più le spese processuali.

Il giudice registrava certi Delitti fu in ved. Fortunato e Daniele Giordano imputati di avere venduto carne ad un prezzo superiore a quello fissato dalla Commissione Comunale per la vigilanza dei prezzi. I medesimi vennero condannati a cento lire di ammenda e al pagamento delle spese processuali. Nel terzo comparto certa Trovisan Antonia di Giovanni, imputata di aver posti in vanetti lire 50.000.000. E a venne condannata a lire cinquanta di multa e al pagamento delle spese processuali. E' stato inoltre deciso che l'esibizione della sentenza venisse inserita nel giornale. Il quinto procedimento si riferisce a varie persone o piccianti: Toffetti Andrea fu Domenico Bia o Matteo di Francesco, Chiavalon Matteo di Giovanni, Antonello Giovanni di Martino, imputati tutti di aver, in concorso tra loro, disturbata la quiete notturna la notte del 22 giugno u.s. con canti o schiamazzi. Tutti vennero condannati a lire 120 di ammenda cadavano e al po-

mento delle spese processuali. L'ultimo infine si riferiva a certo Bolognoli Giorgio fu Giorgio, da Castelnuovo, imputato del reato di ubriachezza. Il medesimo fu condannato dal Pretore a mesi quattro di arresto e al pagamento dello spese processuali.

TURNO DELLE FARMACIE

Domenica 21 corr. resteranno aperte le farmaci Dinelli (Mercato Centrale), Ricci (via Carducci).

Servizio notturno fino al 30 corr. Petrucci (Via Beaussi).

Edito e stampato dalla
UNIONE EDITRICE ISTRIANA
Dir. On. GIOVANNI MARZOCCHI
Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

Gli orari delle aviolinie
in vigore dal 3 ottobre 1937
al 26 marzo 1938

Trieste Pola Lussino Zara Ancona
Giornaliera (Esclusa la domenica)

8.20 p. Trieste a. 15.30

8.55 a. POLA p. 15.15

9.05 p. POLA a. 15.

9.35 a. Lussino a. 14.40

9.35 p. Lussino a. 14.30

10. a. Zara p. 14.05

10.30 p. Zara a. 13.55

11.35 a. Ancona p. 12.40

Coincidenze a Pola da e per Verona, Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco e Berlino.

A Pola servizio motoscafo agli arrivi e partenze per e da Brioni

Fiume-Venezia con coincidenza da e per l'Europa Centrale.

(Giornaliera esclusa la domenica)

8. — p. Fiume a. 15.45

8.35 a. POLA p. 15.10

8.50 p. POLA a. 14.55

9.35 a. Venezia p. 14.10

Coincidenze a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma.

Coincidenze a Venezia da e per Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga.

A Pola servizio motoscafo agli arrivi e partenze per e da Brioni

Fiume-Venezia con coincidenza da e per l'Europa Centrale.

(Giornaliera esclusa la domenica)

8. — p. Fiume a. 15.45

8.35 a. POLA p. 15.10

8.50 p. POLA a. 14.55

9.35 a. Venezia p. 14.10

Coincidenze a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma.

Coincidenze a Venezia da e per Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga.

A Pola servizio motoscafo agli arrivi e partenze per e da Brioni

Fiume-Venezia con coincidenza da e per l'Europa Centrale.

(Giornaliera esclusa la domenica)

8. — p. Trieste a. 15.25

9. — a. Venezia p. 14.25

Il servizio dei motoscafi è gratuito.

Gli uffici e la direzione dello Sestu di Pola si trovano in via Vittorio Emanuele III.

Orario dei piroscavi
in vigore dal 18 settembre

ARRIVI

LUNEDI: ore 6. — da Venezia; ore 9. — da Cherso; ore 13. — dalla Dalmazia; ore 21.30 da Fiume.

MARTEDÌ: ore 14.30 da Cherso, Fiume e scali.

MERCOLEDÌ: ore 11.30 da Lussino, Ancona; ore 16.45 da Trieste, Venezia; ore 14.30 da Cherso, Lussino e scali.

GIOVEDÌ: ore 0.30 da Trieste, Venezia; ore 17.30 da Fiume.

VENERDI: ore 13. — dalla Dalmazia.

SABATO: ore 0.30 da Bari e scali; ore 3.45 da Ancona; ore 13.15 da Trieste, Ravenna e scali; ore 16.45 da Trieste; ore 24. — da Abbazia, Fiume.

PARTENZE

UNEDI: ore 6.30 per Abbazia, Fiume; ore 14.15 per Cherso;

ore 13.30 per Trieste, Venezia; ore 22. — per Ancona.

MARTEDÌ: ore 16. — per Trieste, Ravenna e scali.

MERCOLEDÌ: ore 12. — per Fiume; ore 17.15 per la Dalmazia.

GIOVEDÌ: ore 3. — per Bari e scali; ore 5. — per Cherso, Lussino e scali; ore 18. — per Ancona.

VENERDI: ore 12.30 per Trieste.

SABATO: ore 2. — per Trieste, Venezia; ore 9.30 per Fiume; ore 13.30 per Cherso, Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia.

DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

Da Dignano

AVVISI ECONOMICI

Richesta personale di servizio
L'ultimo infine si riferiva a certo Bolognoli Giorgio fu Giorgio, da Castelnuovo, imputato del reato di ubriachezza. Il medesimo fu condannato dal Pretore a mesi quattro di arresto e al pagamento dello spese processuali.

OFFERTE

Cameriere stabile - Pensione 2.100 lire

La parola L. 0.20, minimo L. 2.3

AFFITTASI stanza ammobiliata a persona sola. Largo Oberdan 6, 1. p.

2916G

CAMERA mobiliata indipendente affittasi. Via Arena 40. 2928G

AFFITTASI bella stanza ammobiliata ingresso libero. Via Arditi 31 monzino.

2932G

AFFITTASI stanza ammobiliata. Battisti 19 (Ospedale Marina) piazzetta sinistra.

2933G

AFFITTASI stanza ammobiliata ingrossi. Areni 24, L. 2934G

AFFITTASI stanza ammobiliata ingrossi. Via G. Vidali 3, 1. p.

2936G

AFFITTASI camera ammobiliata a persona sola. Via Castropola 29, 1. p.

2941G

ISTRUTTORE

Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 H.

DIPLOMATO università Graz imparte lezioni tedesco, miti, teatro. Foro 7 A.

2942H

LEZIONI lingua serbo-croata imparte a prezzi miti. Indirizzo Corriere Istriano.

2926H

DATTILOGRAFIA insegnamento teorico-pratico. Olivetti Agenzia Mifka, Piazza Aliighieri.

2936H

OFFERTE

di botteghe, appartamenti, magazzini.

La parola L. 0.20, minimo L. 2.3

AFFITTASI casa indipendente 5 vani con giardino per il novembre.

Dandolo N. 1 (laterale Via Arditi).

2931L

AFFITTASI quartiere quattro stanze, cucina, veranda, luco gara villa. Via Sisane 31.

2932L

AFFITTANSI 3 camere cucina vuoto e camera cucina ammobiliata. Ostola 3.

2933L

UFFICIO arredato centro città affittasi. Indirizzo Agenzia Mifka, Piazza Aliighieri.

2936L

ACQUISTI "Settecento"

La parola L. 0.20, minimo L. 2.3

PINAINO o macchina presa da scrivere.

Indirizzo al Giornale.

2930N

BICICLETTA quasi nuova vendesi.

Indirizzo al Giornale.

2930N

VENDONSI divano, credenza vetrina per stanza pranzo. XX Settembre 29.

2919N

VENDESI stanza matrimoniale. Lire 500. Indirizzo al Giornale.

2922N

VENDESI carrozzone bambini. Via Carlo De Franceschi N. 3, II p.

2924N

CARROZZELLA bambini nuova ultimo tipo vendesi. Clive Capitello 3, I p. sinistra.

2925N

VENDONSI letto antico e altri mobili. Monte Riva 7.

2919N

TRASPORTI espressi celere tutta Italia, trasporti, spedizioni, avvisi, contratti, corrispondenza, ecc. con stipendi, mutui, affittanze, collaudate domestiche. Corriere Costa Olegian 5.